



## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**n. 127 di data 11 ottobre 2022**

### OGGETTO:

Approvazione del programma periodico di spesa in economia per la promozione del nuovo progetto di realtà virtuale (VR)

Cap. 51430 – Prenotazione di fondi: Euro 6.500,00 , bilancio gestionale 2022-2024, con imputazione sull'esercizio 2022

Premessa:

Il primo comma dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 prevede che possano essere adottati programmi periodici di spesa per l'acquisizione di beni, forniture e servizi che costituiscano ordinariamente oggetto di acquisizioni ricorrenti e che presentino nel loro complesso rilevante incidenza finanziaria.

La Giunta provinciale con deliberazione n. 4969 di data 27 aprile 1992 e s.m. ha individuato, ai sensi dell'art. 25, secondo comma della legge sopra menzionata, i criteri e le modalità per la predisposizione dei programmi periodici di spesa.

E' in fase di allestimento presso il Museo ladino, il nuovo progetto di realtà virtuale (VR) che andrà ad arricchire l'offerta didattica e museale ad argomento preistoria e ritrovamenti archeologici in località Pigi, nel Comune di Mazzin. Il progetto è ritenuto di particolare valore, in quanto offre all'utenza uno strumento moderno e attrattivo per far conoscere la storia della Val di Fassa e si inserisce nell'ambito delle attività di trasformazione digitale e di museo immersivo previste dai Piani di attività 2021-2023 e 2022-2024. La VR sarà presentata il primo dicembre 2022 e subito lanciata come novità speciale sia per le Scuole che per l'utenza turistica. A tal fine si rende indispensabile prevedere un piano di promozione e comunicazione articolato e adeguato di lancio dell'attività e di pubblicità dell'esperienza offerta.

In considerazione della tipologia di spesa necessaria per tale promozione - riconducibili tra le spese per le quali è possibile l'effettuazione in economia, come previsto dall'art. 32 comma 2, lettera m) della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - si ritiene opportuno, per l'anno 2022, predisporre un programma periodico di spesa dedicato, al capitolo 51430 al fine di consentire una gestione improntata a criteri di maggiore agilità e tempestività anche ai fini gestionali e contabili.

## LA DIRETTRICE

– vista la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture;
- la deliberazione della Giunta provinciale nr. 1392 di data 11 luglio 2013, che ha reso vincolante, dove possibile, l'uso del sistema Mercurio-Me-Pat per le gare telematiche-beni e servizi;
- la L.P. 9 marzo 2016, n. 2 di recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012;
- l'art. 21, comma 2 lett. h), della L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, e s.m. in

combinato disposto con il comma 4 del medesimo che consente il ricorso alla trattativa privata diretta in deroga alle procedure concorsuali nell'ambito dei servizi e forniture per la scelta del contraente per importi di contratto fino ad € 47.000,00 al netto di IVA;

- la legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6 che ha recepito, mediante modifica della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 le deroghe in materia di appalti, di cui al D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con L. 120/2020 come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 rideterminando fino al 30 giugno 2024 la soglia di affidamento diretto per forniture di beni e servizi a 139.000,00 al netto di I.V.A.;
  - il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23 sui contratti e sui beni della Provincia autonoma di Trento, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (Mepat) o da CONSIP SpA;
  - viste le linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19ter della L.P. 9 marzo 2016 n. 2 approvate con deliberazione della G.P. 13 marzo 2020;
- viste le direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29 giugno 2015 e la circolare APAC prot. S506/15342788/35/91 dd. 30 giugno 2015 avente ad oggetto *"Attuazione dell'art. 36ter1 della L.P. 23/1990"*;
- ravvisata pertanto l'opportunità di procedere all'approvazione di un programma periodico di spesa in economia ai sensi dell'art. 32, comma 2, lettera m) della L.P. 23/1990 e s.m. e dell'articolo 16 del relativo regolamento di attuazione;
- quantificata in presunti complessivi Euro 6.500,00 la somma necessaria per tale attività;
- vista la circolare del Dipartimento Affari finanziari della Provincia Autonoma di Trento di data 27 agosto 2015, prot. n. PAT/D317-2015-436668 avente ad oggetto *"Applicazione del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione di bilanci"*;
- visto il D Lgs. 6 settembre 2011, n. 156" Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" come modificato ed integrato dal D. Lgs. 15 novembre 2012, n.218, e dato atto che non è richiesta la documentazione antimafia per i provvedimenti, gli atti e i contratti il cui valore complessivo non superi Euro 150.000,00;
- visto il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di trattamento di dati ed il D.lgs. 196/2003, limitatamente alle disposizioni compatibili;
- vista la legge provinciale 7/1979, come modificata con legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

- visto il D.Lgs. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, in particolare l’Allegato 4/2 (principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria);
- visto l’art. 56 e l’Allegato A/2 del D.Lgs. 118/2011, in materia di impegni di spesa;
- visto il D.M. 3 aprile 2013, n. 53 in materia di fatturazione elettronica;
- visto il D.L. 50/2017, convertito con legge 21 giugno 2017, n. 96 in materia di IVA (estensione a tutte le pubbliche amministrazioni del meccanismo dello “split payment”);
- visto il D.Lgs. 33/2013 e la legge provinciale 30 maggio n. 4 in materia di trasparenza;
- visto l’art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e la deliberazione dell’AVCP n. 4 di data 7 luglio 2011;
- vista la L. 190/12 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217/14 che ha previsto l’estensione del codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti strumentali, per quanto compatibile, anche alle ditte affidatarie di contratti pubblici;
- considerato che le obbligazioni derivanti dal programma di spesa in argomento avranno scadenza entro il corrente esercizio finanziario;
- vista la legge provinciale 14 agosto 1975, n. 29, istitutiva dell’Istituto Culturale Ladino e l’allegato Statuto dell’Istituto Culturale Ladino, da ultimo modificato con deliberazione della Giunta provinciale deliberazione 23 febbraio 2017, n. 290;
- visto il “Regolamento in materia di bilancio e organizzazione amministrativa dell’Istituto Culturale Ladino”, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 27 aprile 2017 ed approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1040 di data 30 giugno 2017 ed in particolare l’art. 22;
- vista la determinazione del Direttore n. 113 di data 5 novembre 2020 avente ad oggetto “Affidamento dell’incarico di sostituzione del Direttore dell’Istituto Culturale Ladino in caso di sua assenza o impedimento per periodi inferiori a trenta giorni, ai sensi dell’art. 34, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni.”;
- visto il Bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 40 di data 28 dicembre 2021 e il bilancio finanziario gestionale per gli esercizi 2022-2024, approvato con propria determinazione n. 171 di data 28 dicembre 2021 e ss.mm;
- accertata la disponibilità di fondi al capitolo 51430 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, esercizio 2022;

d e t e r m i n a

1. di approvare, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s. m., il programma di spesa per il pagamento delle spese di pubblicità e promozione del nuovo progetto di realtà virtuale (VR) relativamente all'anno 2022:

Spese art. 32 lett. m)	Spese per pubblicità e promozione	€	6.500,00
------------------------	-----------------------------------	---	----------

2. di dare atto che la realizzazione degli interventi di cui al presente provvedimento sarà affidata con sottoscrizione di contratti nelle forme d'uso commerciale e anche mediante buoni d'ordine;
3. di dare atto che il programma di spesa di cui al presente provvedimento non esclude il pagamento di spese per le stesse tipologie a carico del medesimo capitolo tramite il Servizio di economato secondo la specifica disciplina di riferimento;
4. di osservare le disposizioni contenute nelle direttive per l'impostazione dei bilanci di previsione e dei budget da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia approvate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1831 di data 22 novembre 2019;
5. di dare atto che, ai fini del rispetto del punto 2c "Razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale" delle direttive sopra citate, la spesa di cui al presente provvedimento è da considerarsi indispensabile e connessa all'attività istituzionale primaria volta a promuovere il Museo ladino e rilanciarlo sul territorio;
6. di stabilire che il periodo di realizzazione delle azioni individuate nel presente provvedimento sia ricompreso fra la data del presente atto e il 31 dicembre 2022;
7. di osservare altresì le indicazioni di cui alla circolare del dipartimento Affari Finanziari di data 27 agosto 2015 prot. n. PAT/D317-2015-436668 avente ad oggetto "Applicazione del D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione di bilanci;
8. di prenotare la somma complessiva di Euro 6.500,00 sui fondi stanziati al capitolo 51430 del bilancio gestionale 2022-2024 per l'esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
9. di demandare all'adozione dei relativi atti gestionali, compreso l'uso della cassa economale, il perfezionamento degli impegni delle spese oggetto del presente provvedimento.

LA DIRETTRICE  
- dott.sa Sabrina Rasom -

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2022-2024**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56 della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, e nel rispetto del paragrafo n. 16 (Principio di competenze finanziaria) dell'allegato 1 del D. Lgs. 118/2011, si attesta la copertura finanziaria della spesa nonché la sua corretta quantificazione e imputazione al bilancio finanziario – gestionale 2022 – 2024.

CAPITOLO	BILANCIO	N. IMPEGNO/OGS	IMPORTO
51430	2022	OGS n. 22	€ 6.500,00

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 11 ottobre 2022

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
**Dott.ssa Marianna Defrancesco**

Per copia conforme all'originale

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan,

**LA DIRETTRICE**  
**Dott.ssa Sabrina Rasom**